

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE 9 AGRIGENTO

DELIBERAZIONE n. 3 del 22-02-2018

OGGETTO: Determinazioni in ordine alla proposta del C.D. a costituirsi in giudizio nel ricorso presso il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Palermo presentato dalla Sig.ra Maria Grazia Barbera”.

L'anno duemiladiciotto il giorno 22 del mese di febbraio 2018 alle ore 17.00 in seconda convocazione, nei locali dell'ATI AG9, in piazza Trinacria in Aragona, si è riunita, giusta nota di convocazione prot. 684 del 14/02/2018 e integrazione n.766 del 21/02/2018, l'Assemblea Territoriale Idrica dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 9 Agrigento.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni, nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo Assessore delegato o del Commissario ad acta nominato dalla Regione Siciliana, come di seguito specificato:

Comune	Sindaco, Commissari o o suo Delegato	S/D/C	Comune	Sindaco, Commissari o o suo Delegato	S/D/C
Agrigento	A		Alessandria della Rocca	A	
Aragona	A		Bivona	A	
Burgio	Francesco Minnella	Vicesindac o	Calamonaci	A	
Caltabellotta	A		Comastria	Angelo Cascià	S
Cammarata	A		Campobello di Licata	Giacomo Gati	D
Canicatti	A		Casteltermi ni	A	

Castroflipp o	Antonino Matina	D
Cianciana	A	
Favara	Anna Alba	S
Joppolo Giancaxio	Angelo Portella	S
Licata	A	
Menfi	Vincenzo Lotà	S
Montevago	Margherita La Rocca	S
Palma di Montechiar o	A	
Racalmuto	Emilio Messana	S
Ravanusa	Carmelo D'Angelo	S
Ribera	Nicola Inglese	Do
San Biagio Platani	A	
Santa Elisabetta	Domenico Gueli	S
Santa Margherita Belice	A	
Sciacca	A	
Villafranca Sicula	Rosalba Guarisco	D

Cattolica Eraclea	Antonio Pizzuto	Vicesindac o
Comitini	A	
Grotte	Paolino Fantauzzo	S
Lampedusa e Linosa	A	
Lucca Sicula	Giuseppe Puccio	S
Montallegro	A	
Naro	A	
Porto Empedocle	Salvatore Urso	Vicesindac o
Raffadall	Enrico Vella	D
Realmonte	A	
Sambuca di Sicilia	Giuseppe Cacioppo	Vicesindac o
San Giovanni Gemini	A	
Sant'Angelo Muxaro	A	
S .Stefano Quisquina	A	
Siculiana	Leonardo Lauricella	S

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dello statuto sociale, l'Arch. Vincenzo Lotà, Presidente dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento.

Verbalizza la d.ssa Maria Concetta Madonia.

Il Presidente, constatato che l'odierna Assemblea è stata convocata con avviso inviato ai Sindaci nei modi e nei termini previsti dallo Statuto e che risulta presente una quota di partecipazione, pari a 30 su 69, nonché a 17 Comuni rappresentati su 43, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione del 5^a punto dell'O.d.g. "Determinazioni in ordine alla proposta del C.D. a costituirsi in giudizio nel ricorso presso il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Palermo presentato dalla Sig.ra Maria Grazia Barbera".

IL PRESIDENTE

Data lettura della proposta di delibera n.1 del 24/1/2018 del Consiglio Direttivo, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale si propone la costituzione in giudizio per resistere all'atto di citazione innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Palermo - ricorso ex art.140 e segg. del T.U. n.1775/1933 presentato dalla Sig.ra Maria Grazia Barbera - "Costituzione in giudizio", in considerazione che in caso di assenza si procederà con rito contumaciale nell'udienza del 13/3/2018.

Invita, pertanto, l'Assemblea a valutare circa la costituzione in giudizio, dichiarando aperta la discussione.

L'Assemblea ad unanimità di voti

DELIBERA

1) di fare propria la proposta del C.D. n.1 del 24/01/2018, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) la costituzione in giudizio per resistere all'atto di citazione innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Palermo - ricorso ex art.140 e segg. del T.U. n.1775/1933 presentato dalla Sig.ra Maria Grazia Barbera - "Costituzione in giudizio", in considerazione che in caso di assenza si procederà con rito contumaciale;

3) Di dare mandato al Direttore, come previsto dall'art.12 dello Statuto, di nominare un legale esterno, da individuare fra quelli che hanno manifestato la propria disponibilità di far parte degli Avvocati di fiducia dell'ATI AG9, alla sottoscrizione di tutti gli atti nascenti dall'approvazione del presente atto e ai relativi impegni di spesa.

Il Presidente

Propone l'immediata esecutività dell'atto

L'ASSEMBLEA

Con voti unanimi, dichiara il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c.4 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

L'estensore
A. Guarnieri

Il Presidente
Arch. Vincenzo Lotà

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
AGRIGENTO

**PROPOSTA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Nr. 1 del 24/01/2018

Redatta su iniziativa: DEL PRESIDENTE D'UFFICIO

OGGETTO: Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Palermo – ricorso ex art.140 e segg. del Testo Unico n.1775/1933 presentato dalla sig.ra Maria Grazia Barbera - Costituzione in Giudizio

Premesso che:

in data 9/11/2017 è stato notificato il ricorso ex art.140 e segg. del Testo Unico n.1775/1933, assunto al protocollo ATI al n.4081 del 9/11/17, della sig.ra Maria Grazia Barbera che cita il Comune di Sciacca, la Girgenti Acque SpA e il Consorzio di ambito ATO idrico Agrigento a comparire avanti il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Palermo per l'udienza fissata per il 13 marzo 2018, con l'invito a costituirsi in giudizio nelle forme e termini di legge e non comparendo si procederà con rito contumaciale;

dall'atto di citazione si evince che:

la Sig.ra Barbera è proprietaria del terreno foglio 8 particella 10 ha. 3.9260 al Catasto Terreni del Comune di Sciacca, ricevuto con atto di donazione del 18/7/2006 della Sig.ra Miccichè Maria, che a sua volta aveva acquistato la nuda proprietà dalla Sig.ra Pasciuta Antonina, successivamente defunta, dove insistono due pozzi che sono sempre stati nella disponibilità della proprietaria del terreno (Pasciuta Antonina);

il Sindaco di Sciacca, con determina n.151 del 1/8/1997, approvava il progetto di completamento dell'acquedotto integrativo Monte Grattavoli, stabilendo che ai sensi dell'art. 1 della l.r. n. 35/78, l'approvazione del progetto di che trattasi equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza a tutti gli effetti di legge. Si stabiliva che i lavori avrebbero dovuto avere inizio entro tre anni dalla data di approvazione del progetto (01.08.1997) ed ultimati entro cinque anni dalla data di immissione in possesso degli immobili espropriandi e che le espropriazioni avrebbero dovuto avere inizio entro tre anni dalla approvazione del progetto e si sarebbero dovute concludere entro cinque anni dalla immissione in possesso degli immobili espropriandi, ai sensi dell'art. 20 della L.865/1971;

con ordinanza n. 5 del 23/2/1998, il Sindaco di Sciacca disponeva l'occupazione temporanea ed urgente del terreno sopra individuato di proprietà della sig.ra Pasciuta (oggi Barbera) occorrente per il progetto di completamento dell'acquedotto "Monte Grattavoli" a servizio della città di Sciacca;

con verbale del 23/4/1998 Tecnici del Comune procedevano all'occupazione ed immissione in possesso del fondo ma non solo anche dei pozzi ivi ricadenti di proprietà della sig. Pasciuta (oggi Barbera);

il Comune effettuava, dopo l'immissione in possesso dei suddetti beni, eseguiva lavori stradali per la fruibilità dei pozzi, impedendone l'uso al proprietario nonché l'ammodernamento dei fabbricati posti a protezione dei pozzi;

l'allora proprietaria, Pasciuta Antonina, chiedeva al Comune la documentazione comprovante la titolarità dei pozzi vantato dal Comune e una quota della disponibilità idrica non inferiore al 50% della portata idrica dei pozzi per finalità irrigue, senza mai ottenere risposta;

in data 16.09.2016, la sig.ra Barbera riceveva un avviso di accertamento dall'Agenzia delle Entrate che riscontrava il mancato accatastamento dei fabbricati inerenti ai pozzi;

il Comune di Sciacca con nota del 21/9/16 affermava che " trattasi di immobili occupati dal Comune di Sciacca, ove ricadono i pozzi di attingimento idrico denominati pozzi Grattavoli n.1 e n.2 Si precisa che la sig.ra Barbera Maria Grazia, se pur catastalmente risulta oggi intestataria del terreno sono stati immessi nel possesso dal Comune di Sciacca a seguito di Ordinanza n.5/1998 di occupazione temporanea delle aree per la realizzazione dell'acquedotto Grattavoli del Sindaco tempore e successivo verbale del 23/04/1998 Si precisa ulteriormente che la Gestione dell'acquedotto Grattavoli è di competenza del gestore Idrico della città di Sciacca Girgenti Acque Spa e, questo Comune, non appena definirà l'iter espropriativo procederà alla regolarizzazione catastale degli immobili di cui all'avviso di accertamento;

a seguito della suddetta nota, in data 27.09.2016, la sig.ra Barbera scriveva al Comune di Sciacca chiedendo di provvedere "urgentemente alla regolarizzazione della procedura di esproprio". Contestualmente, inoltre, si chiedeva "di poter usufruire di una congrua quantità di acqua al prezzo di costo per i fabbisogni del fondo stesso, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 103 del RD. n. 1775 del 1933";

tale richiesta rimaneva senza risposta;

il Comune di Sciacca, quindi, non ha mai definito la procedura espropriativa del terreno su cui si trovano i pozzi ed ha utilizzato, senza averne titolo, anche gli stessi pozzi, impedendo al proprietario di utilizzare le acque per i fabbisogni del terreno.

Fatto presente che la ricorrente, Sig.ra Barbera, chiede al Tribunale adito:

la restituzione del fondo rilevato nel Catasto Terreni di Sciacca al foglio 8, particella 10 ha. 3.9260 e dei due pozzi, illecitamente occupati dal Comune di Sciacca (oggi dal gestore Girgenti Acque SpA);

il risarcimento del danno subito per effetto dell'occupazione senza titolo da parte del Comune (e successivamente Girgenti Acque), del terreno - inizialmente occupato legittimamente a seguito dichiarazione di pubblica utilità (immissione in possesso del 23/4/1998) e poi illecita, scaduti i cinque anni (23/4/2003) termine di validità dell'occupazione perché non è stato emanato il decreto di espropriazione mentre per l'occupazione dei pozzi illegittima sin dall'inizio, atteso che l'occupazione da parte del Comune, disposta dal verbale di ricognizione del 23/4/1998, è avvenuta senza alcun titolo e/o senza la preventiva predisposizione di atti amministrativi e che nessun provvedimento è stato mai notificato al proprietario del terreno in ordine all'utilizzo dei pozzi.

Nel caso si dovesse statuire l'acquisizione sanante dei terreni e dei pozzi si deve provvedere ad un indennizzo, a ordinare al Comune di Sciacca e a Girgenti acque di riconoscere la riserva di una congrua quantità di acqua di acqua, a prezzo di costo, per i bisogni del fondo stesso, ai sensi dell'art.103 del R.D. n. 1775 del 1933.

Ritenuto di doversi costituire in giudizio perché non comparendo all'udienza fissata per il giorno 13/3/2018, si procederà con rito contumaciale;

di dare atto che è in itinere la formazione degli elenchi degli Avvocati di fiducia dell'ATI AG9, mancando l'Ente di un proprio ufficio legale, a seguito avviso pubblicato sul sito dell'ente dal 7/11 al 7/12/2017;

di dare mandato al Direttore, come previsto dall'art.12 dello Statuto, di nominare un Avvocato esterno, che sarà individuato tra quelli che hanno fatto pervenire la propria disponibilità;

Visto:

la legge n. 142/90 e s.m.i., come recepita dalla L.R. n. 48/91, e s.m.i.;

il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

la L.R. 19/2015

lo Statuto dell'ATI;

il vigente O.R.E.L.;

il parere di regolarità tecnica;

il parere di regolarità contabile.

SI PRPONE

Di autorizzare la costituzione in giudizio per resistere avverso l'atto di citazione innanzi al Tribunale Regionale delle Acque pubbliche di Palermo – ricorso ex art.140 e segg. Testo unico nr.1775/1933, presentato dalla Sig.ra Maria Grazia Barbera, in considerazione che in caso di assenza si procederà con rito contumaciale.

Di dare mandato al Direttore, come previsto dall'art.12 dello Statuto, di nominare un legale esterno, da individuare fra quelli che hanno manifestato la propria disponibilità di far parte degli Avvocati di fiducia dell'ATI AG9

IL PRESIDENTE

Arch. Vincenzo Lotà



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9

Pareri espressi ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90 e successive modifiche ed integrazioni
così come recepito dalla L.R. n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni

Parere in ordine alla: REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra

Aragona, li _____

Il Direttore
ing. B. Barone

Parere espresso ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. FL 25/97

Parere in ordine alla: REGOLARITA' CONTABILE

Attestante, altresì, se necessaria, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa
alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra

Aragona, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Salvatore Alesci